

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_93 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area del Monte della Guardia circostante la Basilica di San Luca in comune di Bologna (ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_93</b>	<b>SITAP 80001 – 80002 – 80003- 80004 – 80005 – 80006 – 80007 - 80008</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area del Monte della Guardia circostante la Basilica di San Luca in comune di Bologna</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Bologna (BO)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>n. 5 Notifiche Ministeriali del 15 aprile 1930 n. 1 Notifica Ministeriale del 19 aprile 1930</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>21/03/2019</b>	

In data 21/03/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere c) e d) dell'art. 136

del D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 28 marzo 2018, 30 ottobre 2018, del 21 febbraio 2019 e concluso nella seduta del 21 marzo 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_93</b>	SITAP 80001 – 80002 – 80003- 80004 – 80005 – 80006 – 80007 - 80008	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Bologna (BO)	
data provvedimento	n. 5 Notifiche Ministeriali del 15 aprile 1930 n. 1 Notifica Ministeriale del 19 aprile 1930	
data notifica	06 maggio 1930 [non sono presenti tutte le notifiche]	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	nessuna	
Criticità	Decisione condivisa	
1. Il provvedimento consiste in sei notifiche che citano particelle catastali oggi scomparse ed è privo di cartografia allegata.	Successivamente alla ricerca presso gli archivi catastali dell'Agenzia delle Entrate di Bologna si sono rintracciate nel catasto d'impianto tutte le particelle citate dalle notifiche ed è stato così possibile definire il perimetro del bene.	
2. Le notifiche sono prive di un titolo ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come "Gli immobili intorno al Tempio di San Luca sul Monte della Guardia siti nel comune di Bologna" di proprietà dei seguenti proprietari: per la prima notifica Ghillini Dott. Andrea; per la seconda notifica Nicoletti Luigi fu Vincenzo; per la terza notifica Talon Conte Renato fu Dionisio Vittore; per la quarta notifica Talon Conte	Viene riconosciuto come titolo del provvedimento "Area del Monte della Guardia circostante la Basilica di San Luca in comune di Bologna" in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela.	



Omero fu Renato; per la quinta notifica di proprietà della Fabbriceria del Santuario della Beata Vergine di San Luca; per la sesta notifica di proprietà della Casa dell'Operaio – Società anonima con sede in Bologna, Vicolo Urbaga n°1.	
3. I provvedimenti non indicano la tipologia del bene.	Viste la descrizione e le motivazioni dei provvedimenti si propone di ascriverli al caso di cui alle lettere c) e d) dell'art. 136.

**preso atto** della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere c) e d) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale dei decreti in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
6. Tavola quadro d'unione vincoli ID86, ID87, ID88, ID89, ID92, ID93, ID94, ID95, ID96, ID97, ID98, ID99, ID100, ID106, ID109

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione ai D.M 15 aprile 1930 e 19 aprile 1930, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alle lettere c) e d) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **21 marzo 2019**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI



n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE  
MARCO NERIERI


per il Ministero dei Beni e della attività culturali:


il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;



DELEGA ILARIA DI COCCO

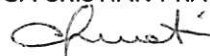
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA



il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI



il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI



il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI

